

## **Linee guida operative per l'attuazione del Piano Formativo Aziendale 2023-2025**

### ***Corsi interni alla ASL***

1. La realizzazione dei Corsi proposti nel Dossier Formativo costituisce elemento di valutazione del Direttore/Dirigente delle UU.OO.
2. I Direttori delle UUOCC/UOSD/UOS e i Coordinatori Sanitari sono impegnati a organizzare il lavoro per permettere ai dipendenti di partecipare ai corsi secondo le seguenti priorità:
  - a. Corsi **Obbligatori** ai fini della sicurezza sul lavoro e delle cure e corsi organizzati dalla stessa U.O. di appartenenza dell'operatore.
  - b. Corsi organizzati da altre UU.OO., la cui partecipazione in forma **obbligatoria** è subordinata alla disponibilità di posti nel corso, alla possibilità di garantire idonea sostituzione nei turni di lavoro e continuità nell'assistenza, alla stretta rilevanza dell'argomento del corso con il ruolo e le funzioni espletate dal dipendente nell'U.O. di provenienza.
  - c. Corsi organizzati da altre UU.OO., la cui partecipazione in forma **facoltativa** è subordinata alla possibilità di assicurare le necessità assistenziali e all'attinenza dell'argomento del corso con le funzioni espletate dal dipendente
3. Le modalità di iscrizione al corso e di attestazione della presenza sono indicate nell'**Allegato E**.
4. I corsi proposti saranno replicati per il numero di edizioni necessarie a coprire il bisogno formativo e a garantire che il personale partecipi ad una delle edizioni del progetto formativo secondo turni che garantiscano la normale assistenza agli utenti/pazienti e rispettino la normativa sugli orari di lavoro.
5. I programmi dei corsi completi dei curricula e dei dati dei docenti, devono essere presentati all'Ufficio Formazione almeno 45 gg prima della realizzazione.
6. Per assicurare che i corsi di natura Obbligatoria siano realmente frequentati dal personale dell'UO., il Direttore/Dirigente della UOC/UOSD/UOS incaricherà un Dirigente/Coordinatore o in assenza altro dipendente che, all'interno dei propri ordinari compiti lavorativi, assicurerà l'individuazione del personale tenuto a frequentare i rispettivi percorsi formativi.
7. I corsi previsti nell'**Allegato B**, potranno essere realizzati in Aula, sul Campo, in modalità FAD e Blended, e comportare una spesa media prevista di euro 3.000 per edizione, con il coinvolgimento, di norma, di non più di due docenti provenienti da fuori Regione. La spesa preventivata non potrà comunque superare i 5.000 euro. Al di sopra di questa cifra il corso dovrà essere ulteriormente autorizzato dalla Direzione Generale.
8. Dove possibile l'UOSD Formazione procederà ad ulteriori accorpamenti dei corsi proposti nel PAF 2023-2025 riportati nell'**Allegato B**, per ottimizzare i tempi e le risorse disponibili.

9. L'ASL di Lecce accetta che Società esterne sponsorizzino corsi se vengono rispettate le procedure ECM o le norme sulla trasparenza e anticorruzione. Per facilitare la conoscenza del PAF 2023-2025 da parte degli Sponsor interessati, lo stesso Piano sarà pubblicato sul sito della formazione aziendale [www.formazioneasllecce.it](http://www.formazioneasllecce.it). L'importo minimo richiesto per l'eventuale sponsorizzazione di un'edizione di un corso è di euro 1.200 + IVA, di cui il 50% potrà eventualmente essere destinato, se esplicitamente richiesto dal responsabile scientifico dello stesso corso, a servizi di coffee break/catering. Lo stesso corso potrà ricevere sponsorizzazioni anche da parte di più Ditte, nel rispetto del Contratto tipo di Sponsorizzazione approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 297 del 10/04/2015.
10. Le UU.OO.CC., a condizione che abbiano già realizzato uno dei Corsi previsti nel PAF, potranno chiedere di organizzare anche corsi all'interno delle strutture Aziendali con accreditamento da parte di un Provider esterno e con Sponsorizzazioni. In questo caso allo Sponsor/Provider viene richiesto il contributo economico per l'utilizzo delle Aule/Locali Aziendali fissato dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 857 del 4/12/2023
11. Per i Corsi che seguono procedure e protocolli standardizzati (es. Corsi IRC, Accessi venosi, Antincendio, Sicurezza, etc.), si fa carico ai rispettivi responsabili di ricorrere, nel conferire incarichi di docenza, ad un albo degli esperti interni alla ASL sull'argomento oggetto del corso, in modo da permettere la turnazione degli incarichi.
12. Ogni responsabile scientifico, nel proporre il progetto formativo del Corso, dovrà compilare un'apposita dichiarazione (**Allegato F**) finalizzata alla trasparenza delle procedure adottate nell'individuazione dei docenti e/o delle società di formazione o servizi. Nel caso di incarichi a Società, Associazioni ed Enti di Formazione sarà necessario seguire una procedura di evidenza pubblica (art. 22 L.R. n. 4/2010), mentre nel conferimento degli incarichi a singoli docenti esterni bisognerà motivare analiticamente l'incarico proposto e adottare criteri di alternanza. Eventuali proposte di corsi che non rispettino queste indicazioni non potranno essere realizzate e dovranno essere segnalate dall'UOSD Formazione all'Ufficio Anticorruzione aziendale.
13. All'interno della ASL potranno essere realizzati Corsi di formazione in aggiunta a quelli previsti dal PAF, anche organizzati da Università, Scuole di Formazione o da professionisti che hanno competenze su specifiche materie o hanno partecipato a comandi formativi o progetti esterni, al fine di trasmettere le competenze apprese, a condizione che:
- a. non vi siano sponsorizzazioni di alcuna natura;
  - b. non comportino oneri economici a carico della ASL per incarichi di docenze esterne;
  - c. siano di interesse aziendale e rispettino gli obiettivi posti dalla Direzione Generale.
14. Se i responsabili scientifici dei corsi, come risultano proposti nell'Allegato B, non sono più in servizio, il Direttore della UOC/UOSD di competenza o il Dirigente dell'Ufficio Formazione individueranno nuovi responsabili scientifici per poter realizzare comunque il corso.

## **Formazione esterna**

1. La frequenza di Corsi all'esterno, se è richiesto un rimborso spese, è soggetta all'autorizzazione del Direttore del Dipartimento, che renderà annualmente al Comitato di Dipartimento. In assenza del Direttore del Dipartimento l'autorizzazione viene concessa dalla Direzione Strategica. Il tetto di spesa per ogni Dipartimento per questa tipologia formativa è riportato nell'**Allegato C**.
2. Non sono previsti contributi per la partecipazione a Corsi, o Master universitari di I e II livello, su temi di organizzazione e management o su argomenti generali di natura sanitaria e gestionale. Per i Master di natura specifica, se strettamente connessi con l'attività professionale esercitata all'interno della propria U.O., potrà essere previsto, sempre all'interno delle somme a disposizione dei Dipartimenti riportate nell'**Allegato C**, il rimborso totale delle spese o solo un contributo all'iscrizione secondo i criteri previsti per la formazione facoltativa dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 941 del 13/03/2009. Per favorire la diversificazione delle opportunità formative tra i dipendenti, la spesa annuale rimborsabile per ciascun richiedente è di massimo € 1.500, salvo la frequenza a Corsi su esplicita convocazione da parte di Regioni, Ministeri e loro organismi o decisione della Direzione Strategica Aziendale.
3. Deve essere rispettata la turnazione tra i dipendenti dell'U.O. che richiedono rimborsi spesa per partecipare ai corsi esterni con precedenza per chi non ha fruito di comandi o partecipato a Corsi esterni con finanziamenti aziendali nell'ultimo triennio.
4. Nella scelta dei partecipanti ai corsi interni ed esterni, se le risorse non sono sufficienti o il numero dei posti è limitato bisogna favorire i dipendenti più giovani, all'interno dello stesso ruolo, con il criterio di parità di genere.
5. I **Comandi** per scopi formativi presso altre strutture saranno richiesti dal Direttore/Dirigente di UOC/UOSD, e proposti dal Direttore del Dipartimento alla Direzione, secondo i criteri di seguito riportati:
  - a. L'U.O. di appartenenza del Dipendente deve aver presentato il proprio Dossier formativo all'interno del Piano di cui alla presente deliberazione ed aver già programmato/realizzato almeno un corso di formazione;
  - b. Il comando deve essere finalizzato all'acquisizione di competenze direttamente utilizzabili all'interno della propria struttura;
  - c. Il dipendente che è stato autorizzato al Comando si deve impegnare a trasferire le conoscenze acquisite, anche con un apposito corso, all'interno della propria U.O.;

## **A) Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta**

1. I Medici di Medicina Generale (compresi i Medici di continuità assistenziale) e i Pediatri di Libera Scelta, oltre ai Corsi a loro destinati, potranno partecipare anche ai Corsi di Formazione previsti nel Piano Aziendale Formativo 2023-2025 e destinati a dipendenti e convenzionati interni.
2. I Corsi per i PLS e MMG si svolgeranno di norma nella giornata del sabato, come richiesto dai rispettivi contratti e saranno organizzati secondo le normali procedure aziendali rispettando i parametri economici, di seguito riportati, già utilizzati nei 2 precedenti Piani Aziendali Formativi 2017-2019 e 2020-2022 (Delibere del DG n1907 del 30/12/2016 e n. 285 del 12/4/2021).
3. Per ogni corso/edizione organizzata, al Responsabile Scientifico (PLS/MMG) sarà corrisposto un compenso complessivo di € 450; lo stesso importo potrà essere frazionato qualora alla realizzazione del corso concorra più di un PLS/MMG, fino al massimo di 3 Responsabili Scientifici; all'eventuale Responsabile Scientifico dipendente ASL, se individuato, sarà invece corrisposto l'importo di € 150.
4. Ai tutor (PLS/MMG) del programma formativo, che saranno individuati solo se necessari alla realizzazione di attività didattiche in piccoli gruppi, sarà corrisposta una parcella di euro 92,96 per ora di attività effettivamente prestata nei lavori di gruppo.
5. Ai docenti non dipendenti ASL e convenzionati (MMG e PLS) saranno riconosciute le parcelle ed i relativi rimborsi spese già previste dal Regolamento Aziendale per i Docenti Esterni (euro 92,96 o euro 123,95 per ora di incarico secondo quanto previsto dal D.M. 1/2/2000).